

Libri

a cura di **BRUNELLA SCHISA**

Weekend

SEGNALATI DA

Corrado Augias

Carnet di ballo di una cortigiana

Griséldis Réal Castelvecchi, pp. 112, euro 10.

L'autrice (1929-2005) è stata una prostituta professionista, donna capace di trasformare un mestiere in genere considerato «turpe» in una vocazione. Questo suo carnet è fatto di sintetici appunti su numerosi suoi «amanti»: esigenze, caratteristiche, richieste, prezzo. Seguono notevoli pagine di riflessione sul suo lavoro tra libertà, solitudine, costrizione.

Passeggiate romane

Vittorio Imbriani

Salerno, pp. 141, euro 11.

Il volumetto riunisce due scritti di Imbriani (1871 e 1876) con uno spietato ritratto della città. In una Roma diventata di colpo «moderna» dopo secoli di dominio pontificio, lo scrittore vede i segni della corruzione morale, del disdoro politico, di una speculazione che stava stravolgendo i connotati della città eterna. Illuminante la bella prefazione di Giuseppe Iannaccone.

Inchiesta su Bologna e sulla strage impunita

Il giornalista Riccardo Bocca nell'anniversario della tragedia cerca e trova, tra depistaggi e menzogne, una nuova verità

Sono passati 27 anni da quel 2 agosto 1980 quando alla stazione di Bologna l'esplosione di un ordigno di 25 chili di tritolo provocò la morte di 85 persone e il ferimento di altre 218. Una tragedia che dopo cinque gradi di giudizio ha condannato all'ergastolo gli ex Nar Valerio Fioravanti e Francesca Mambro e a 30 anni Luigi Ciavardini. Una sentenza giusta? Il giornalista dell'*Espresso* Riccardo Bocca ha rivisto le migliaia di carte del processo, ha sentito vecchi e nuovi testimoni ricostruendo depistaggi e occultamenti.

E che cosa è venuto fuori di nuovo dalla sua indagine?

«Due elementi: un nuovo testimone, una donna che dopo 27 anni ha ammesso di avere riconosciuto Francesca Mambro davanti alla stazione il 2 agosto 1980. Secondo, una frase di Gilberto Cavallini, sodale di Fioravanti e Mambro durante il processo per l'uccisione del giudice Mario Amato: "È meglio che le dite voi le vostre responsabilità relative ad agosto perché altrimenti questi (i giudici)



porteranno i testimoni". I magistrati bolognesi hanno scoperto il documento soltanto a processo finito».

Ma perché Fioravanti e Mambro si sono sempre detti innocenti?

«L'infamia di una strage (oltre agli svariati ergastoli avuti) non avrebbe mai permesso la loro uscita dal carcere».

Invece adesso sono fuori.

«Sì, la Mambro è libera grazie al regolamento su chi diventa madre. A volte la giustizia mette in atto comportamenti inspiegabili».

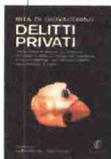
Tutta un'altra strage Riccardo Bocca

Bur, pp. 261, euro 10,20

IL SAGGIO

Trent'anni di omicidi fatti in casa

I dati sono a disposizione, da anni. La prima causa di morte per le donne è la violenza familiare: che si voglia citare il rapporto Eures (un omicidio ogni quarantotto ore, in sette casi su dieci la vittima è di sesso femminile) o una delle altre decine di indagini statistiche, il risultato non cambia.



In quella che è divenuta la routine quotidiana della cronaca nera, passa in secondo piano anche il dato complessivo per cui, ormai, i delitti

familiari sono più numerosi di quelli di mafia. Per non dimenticare, arriva un libro impeccabile, documentato e mai gelido, dove la giornalista Rita Di Giovacchino racconta trent'anni di omicidi che hanno segnato la cronaca. Alcuni sono stati eletti ad angoscioso simbolo di mutamento sociale (Pietro Maso, Erika, i vicini di Erba). Altri sbiadiscono nella memoria a dispetto della ferocia (i fratellini Brigida). Altri ancora sono diventati «il delitto». Al caso Cogne, che segna uno dei punti di non ritorno del nostro paese, è dedicata un'ampia parte del testo. Dove l'autrice, apertamente innocentista, disseziona fatti e verbali: mettendo in evidenza le incongruenze di quella che una dei personaggi coinvolti, la psicologa Ada Satragni, ha definito di recente un'atroce «fiera della pornografia». (Ioredana Lipperini)

Delitti privati

Rita Di Giovacchino Fazi, pp. 450, euro 18

I RACCONTI

Il mondo di Capote nelle sue short stories



Tutte le storie di un titano della letteratura del 900. La raccolta completa dei racconti con 5 inediti di Truman Capote (1924-1984), all'insegna della sua scrittura e tecnica perfetta. E tutti i suoi temi: dalla provincia del profondo Sud ai salotti snob della Costa Est, con quell'impasto di spirito di osservazione, grottesco e fantastico che ne fanno un grande della cultura Usa. (m.p.)

La forma delle cose

Truman Capote Garzanti, pp. 352, euro 18

IL ROMANZO

Amiche tra le macerie della guerra di Bosnia



«Ma perché te la sei presa in casa?». Da queste parole, ascoltate per caso in autobus, Sara, traduttrice tormentata, si abbandona al ricordo dei giorni trascorsi con un'amica fuggita dalla guerra serbo-bosniaca. Il romanzo della giornalista Chiara Ingrao, fondatrice dell'Associazione per la pace, si chiude con un'amara scoperta: «Sono io che ho bisogno di te, mia perduta amica». (c.n.)

Il resto è silenzio

Chiara Ingrao Baldini Castoldi Dalai, pp. 156, euro 16

IL ROMANZO

Se il destino è tutto dentro un manoscritto



La giovane Angel Robinson - assistente personale della diabolica agente letteraria Lucy Fiamma - inizia a ricevere per posta elettronica i capitoli di un manoscritto anonimo troppo simile alla sua vita, fino ad arrivare alla descrizione di uno strano delitto. Il divertente romanzo d'esordio dell'editor freelance Debra Ginsberg mette ironicamente a nudo i meccanismi più oscuri dell'industria editoriale. (s.pin)

Questo libro sarà un best seller

Debra Ginsberg Salani Editore pp. 351, euro 15,80